

Pagina: 1/7

Stampato il: 03.08.2017 Revisione: 03.08.2017 versione no 4

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: Mirapur 9520

Articolo numero: 1580.9520.00 1580.9520.02 1580.9520.05

1580.9520.50

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Adesivo

#### 1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore: GYSO AG Kleb- und Dichtungstechnik Steinackerstrasse 34 CH-8302 Kloten

Tel. +41 43 255 55 55 Fax. +41 43 255 55 65 Mail: info@gyso.ch

Informazioni fornite da: Dipartimento Technik

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Centro Svizzero d' informatzione Tossicologica: 145

+41 (0)43 255 55 55

## **SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

## 2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



pericolo per la salute

Resp. Sens. 1 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Carc. 2 H351 Sospettato di provocare il cancro.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea. Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo







Pagina: 2/7 Stampato il: 03.08.2017 Revisione: 03.08.2017

versione no 4

#### Denominazione commerciale: Mirapur 9520

(Segue da pagina 1)

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

difenilmetan-4,4'-diisocianato(MDI)

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P284 [Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
P304+P340 [N CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione

che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le

eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P321 Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).

P342+P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali /

internazionali.

Ulteriori dati:

Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile. vPvB: Non applicabile.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2 Preparati

Descrizione:

Adesivo

Polyurethane-Prepolymer

Sostanze pericolose:		
· ·		
CAS: 101-68-8  EINECS: 202-966-0  Reg.nr.: 01-2119457014-47  difenilmetan-4,4'-diisocianato(MDI)  Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; S	Acute Tox. 4, H332;	25-50%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

#### **SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Inalazione:

Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Lavare immediatamente con acqua.

Ingestione: Chiamare subito il medico.

(continua a pagina 3)



Pagina: 3/7 Stampato il: 03.08.2017 Revisione: 03.08.2017 versione no 4

Denominazione commerciale: Mirapur 9520

(Segue da pagina 2)

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

## 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Symptomatische Behandlung.

#### **SEZIONE 5: Misure antincendio**

#### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

In caso di incendio si possono liberare:

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Indossare il respiratore.

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

## **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare il respiratore.

Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

#### 6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).

## 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

#### **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

## 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Tener pronto il respiratore.

#### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo.

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

(continua a pagina 4)



Pagina: 4/7

Stampato il: 03.08.2017 Revisione: 03.08.2017 versione no 4

Denominazione commerciale: Mirapur 9520

(Segue da pagina 3)

Classe di stoccaggio: LGK 10: liquido infiammabile

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

#### 8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

#### 9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi (25-50%)

MAK (Svizzeria) Valore a breve termine: 0,02 mg/m<sup>3</sup>

Valore a lungo termine: 0,02 mg/m³ SB;als Gesamt-NCO gemessen

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali:

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Maschera protettiva:

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Non necessaria in ambienti ben ventilati.

**ABEK Filter** 

Guanti protettivi:

Guanti protettivi

Guanti in gomma

Empfohlen: Butylkautschuk  $\geq 0.5$  mm Schichtdicke. Schutzindex 6, entsprechend > 480 Minuten Permeationszeit nach EN 374.

Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Gomma nitrilica

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Per la miscela di sostanze chimiche di seguito nominate il tempo di passaggio deve essere di almeno 480 minuti (Permeazione in conformitá alla norma EN 374-3 3: Level 6).

I tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 374-3 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.

Occhiali protettivi:



Tuta protettiva: Tuta protettiva

(continua a pagina 5)



Pagina: 5/7 Stampato il: 03.08.2017 Revisione: 03.08.2017 versione no 4

Denominazione commerciale: Mirapur 9520

(Segue da pagina 4)

## **SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Aspetto:

Forma: Liquido

Colore: Tendente al giallo Odore: Caratteristico Soglia olfattiva: Non definito. Valori di pH: Non definito.

Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito. Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: >300 °C

Punto di infiammabilità: >200 °C

Infiammabilità (solidi, gas):

Non applicabile.

Temperatura di accensione: 520 °C
Temperatura di decomposizione: >260 °C

Temperatura di autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.

Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.

Limiti di infiammabilità:

Inferiore: 0,4 Vol %
Superiore: 0,0 Vol %

Tensione di vapore: 1,11 mm Hg

Densità a 20 °C: 1,1 g/cm³

Densità relativa Non definito.
Densità di vapore: Non definito.
Velocità di evaporazione Non definito.

Solubilità in/Miscibilità con

acqua: Poco e/o non miscibile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non definito.

Viscosità:

Dinamica a 20 °C: 3000 mPas Cinematica: Non definito.

Tenore del solvente:

Solventi organici: 0,0 % Acqua: 0,0 % Contenuto solido: 99,9 %

**9.2 Altre informazioni**Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

(continua a pagina 6)



Pagina: 6/7 Stampato il: 03.08.2017 Revisione: 03.08.2017

versione no 4

Denominazione commerciale: Mirapur 9520

(Seque da pagina 5)

## **SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Irritabilità primaria:

Corrosione/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sospettato di provocare il cancro.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

#### 12.1 Tossicità

Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile. vPvB: Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

## **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consiali:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

Imballaggi non puliti:

Consigli: L'imballaggio deve essere smaltito conformemente all'ordinanza sugli imballaggi.

#### **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

14.1 Numero ONU

ADR, ADN, IMDG, IATA

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR, ADN, IMDG, IATA

Classe ADN/R:

non applicabile

non applicabile

non applicabile

(continua a pagina 7)



Pagina: 7/7 Stampato il: 03.08.2017 Revisione: 03.08.2017

versione no 4

Denominazione commerciale: Mirapur 9520

(Segue da pagina 6)

14.4 Gruppo di imballaggio

non applicabile ADR, IMDG, IATA 14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile. 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile. 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di

MARPOL ed il codice IBC Non applicabile. UN "Model Regulation": non applicabile

#### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Uso uso personale e industriale

#### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato

Disposizioni nazionali:

Istruzione tecnica aria:

Classe quota in %

0.2 NK

25-50

Classificazione di liquidi pericolosi per le acque: classe B (Autoclassificazione)

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi

Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57

Nessuno dei componenti è contenuto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

## **SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frasi rilevanti

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Scheda rilasciata da: Dipartimento Technik

Interlocutore: + 41 (0)43 255 55 55

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic SVHC: Substances of Very High Concern vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle - Categoria 2 Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1 Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Carc. 2: Cancerogenicità - Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

Dati modificati rispetto alla versione precedente